

**Format per la raccolta delle osservazioni  
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2022,  
sulle ipotesi di scenario energetico adottate e sulla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi ACB**

<b>Soggetto/Ente o persona fisica</b>		<i>Provincia Autonoma di Trento, Stazione appaltante per ATEM Trento</i>
<b>Spunto</b>	<b>Riferimento</b>	
<b>S1</b>	<b>Osservazioni sull'efficacia del processo di consultazione e sul grado di coinvolgimento degli stakeholder.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas)
<p>Il processo di consultazione è ben strutturato per quanto riguarda la raccolta delle osservazioni da parte degli stakeholders; tuttavia si osserva che, una volta inviate le osservazioni, al soggetto che le ha presentate non è data la possibilità di interagire in termini costruttivi e dinamici al processo istruttorio congiuntamente ad ARERA e agli altri stakeholders. Ad esempio, nel caso della Stazione Appaltante, il grado di coinvolgimento sarebbe migliorabile se le comunicazioni riguardanti l'ATEM venissero scambiate tra tutti i soggetti coinvolti (ARERA, MITE, Stazione Appaltante e Trasportatori). Un'altra possibilità per migliorare il processo di consultazione potrebbe essere quella per cui gli enti titolari delle funzioni di pianificazione energetica o della funzione di pianificazione del servizio di distribuzione del gas possano interloquire con il referente dell'istruttoria per le verifiche sulla pianificazione dello sviluppo delle reti di trasporto del gas allo scopo di assicurare un coordinamento funzionale del sistema gas.</p> <p>In termini metodologici si rappresenta una maggior utilità qualora la data che ogni anno è fissata per la presentazione delle osservazioni ai piani decennali venisse stabilita nello stesso periodo.</p>		
<b>Spunto</b>	<b>Riferimento</b>	
<b>S2</b>	<b>Osservazioni sull'opportunità di biennializzare l'obbligo di redazione dei Piani di trasporto del gas naturale, anche allo scopo di conseguire una pianificazione integrata elettricità-gas (e idrogeno)</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas)
<p>Si ritiene ragionevole l'opportunità di biennializzare l'obbligo di redazione dei Piani di trasporto del gas, qualora il processo di validazione consentisse di non registrare "vuoti di approvazione" dei piani decennali, come invece è accaduto per i piani decennali precedenti; in taluni casi infatti i Piani non hanno avuto una formale approvazione a causa di continui rinvii e posticipazioni all'anno successivo. ciò non consente alla Stazione Appaltante di organizzare un'adeguata programmazione per la gara d'ambito della distribuzione.</p>		
<b>Spunto</b>	<b>Riferimento</b>	
<b>S3</b>	<b>Osservazioni sulla completezza ed esaustività delle informazioni e sul rispetto dei requisiti di redazione dei Piani.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1)
...		

Spunto		Riferimento
S4	<p><b>Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di <i>input</i> e di <i>output</i> e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.</b></p>	<p>Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas)  Criteri applicativi ACB (versione 1.1)  Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto  Documento di descrizione degli scenari 2021 (settembre 2021)</p>
<p>I Piani decennali di <b>Retragas</b> e di <b>Gasdotti Alpini</b> sono coerenti con gli scenari di riferimento indicati nel Piano energetico ambientale Provinciale 2021-2030 (PEAP) approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 952 dell'11 giugno 2021.</p> <p>In particolare la pianificazione della rete di trasporto è coerente con il perimetro dei piani di sviluppo della rete di distribuzione in quei Comuni che hanno richiesto la metanizzazione e che, alla data di redazione del presente documento di osservazioni, hanno tutti adottato specifici provvedimenti per istituire il servizio di distribuzione del gas naturale. Tuttavia si osserva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Retragas</b> nel piano 2022 ha rimodulato il suo progetto di sviluppo, rispetto al Piano Decennale 2021, sviluppando l'estensione del feeder di trasporto fino a Dimaro Folgarida con schema ad antenna - a favore della programmata distribuzione nei Comuni della Val Rendena, della Val di Sole e della Val di Non e fino a Comano Terme a favore dei Comuni delle Valli Giudicarie Esteriori</li> <li>- <b>Gasdotti Alpini</b> nel piano 2022 mantiene, come nel piano 2021, l'idea di sviluppare il servizio del trasporto a favore di tutti Comuni non metanizzati previsti nel Piano energetico Provinciale 2021-2030 (Val Rendena, Val di Sole e Val di Non e Valli Giudicarie Esteriori) secondo uno schema ad anello.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda il dato di input relativo alle utenze servibili (PDR) si segnala la congruità dei Piani Decennali di <b>Retragas</b> e di <b>Gasdotti Alpini</b> rispetto al PEAP 2021-2030 in ragione del numero delle abitazioni esistenti sul territorio.</p>		

Spunto		Riferimento
S5	<p><b>Commenti riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell’ambito degli scenari energetici di riferimento, di <i>green gas</i>, in particolare biometano, e dell’idrogeno.</b></p>	<p>Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas)  Criteri applicativi ACB (versione 1.1)  Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto  Documento di descrizione degli scenari 2021 (settembre 2021)</p>
<p>Il Piano energetico ambientale Provinciale 2021-2030 auspica che lo sviluppo della nuova rete del trasporto regionale del gas funga da infrastruttura stabile e sicura per permettere l’implementazione di punti di consegna con immissione in rete di altri gas, quali il biometano e l’idrogeno verde. Da entrambi i Piani decennali di <b>Retragas</b> e di <b>Gasdotti Alpini</b> risulta che le nuove infrastrutture di progetto sono state predisposte per essere compatibili con l’immissione in rete del biometano e del blending di idrogeno con percentuali coerenti con il PEAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gasdotti Alpini, in tabella 41 del proprio Piano 2022, indica l’analisi di un blend di idrogeno medio al 17.48%</li> <li>- Retragas, al paragrafo 6.1.8.4 del proprio Piano 2022, indica come percentuale stimata di idrogeno in rete intorno al 10-15%</li> </ul>		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento	Riferimento
S6	agli anni 2020-2021, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
<p>Come indicato nel PEAP 2021-2023, alla Sezione 2 “Pianificazione estensione servizio distribuzione del gas naturale” (<a href="http://www.energia.provincia.tn.it/peap/">http://www.energia.provincia.tn.it/peap/</a>), risulta preferenziale costruire un’infrastruttura ad anello con tubazioni del trasporto in alta pressione al fine di creare sul territorio una struttura interconnessa per assicurare un sistema sicuro e resiliente per l’approvvigionamento del gas naturale a favore delle utenze finali in tutto il territorio provinciale. Tale soluzione appare più idonea ad assicurare un maggior beneficio sia all’interno del territorio provinciale che all’esterno in ragione della valenza interregionale che assumerebbe una dorsale tra il territorio lombardo e quello delle valli trentine. Tale soluzione porterebbe inoltre, in ottica di scenari futuri di approvvigionamento e necessità di scambio energetico mediante biometano e idrogeno verde, alla creazione di un’infrastruttura, come potrebbe essere quella del trasporto regionale, già predisposta al vettoriamento di tali fluidi.</p> <p>Il piano di <b>Gasdotti Alpini</b> si propone di superare le criticità attuali del sistema gas in Trentino, in termini di mancata interconnessione tra le reti di trasporto regionale, al fine di introdurre nel sistema gas esistente un’adeguata robustezza e un’idonea resilienza che deve connotare tale tipo di infrastruttura, che ad oggi ne risulta priva. Inoltre la stessa proposta di Piano completa l’estensione del servizio in aree non ancora metanizzate. Nel documento di coordinamento redatto da SNAM, si evince come Gasdotti Alpini abbia chiesto un coordinamento a SNAM stessa per la definizione dei propri investimenti sulla rete di pertinenza per la realizzazione dell’area che include i tratti fra Tione, Madonna di Campiglio e la zona di Comano estendendosi inoltre fino a Riva del Garda e Mezzolombardo. SNAM non prevede opere di potenziamento della propria rete, a meno della realizzazione dei due nuovi punti di interconnessione richiesti (Vela TR.TN.A e Giovo TR.TN.E) e della trasformazione di due punti esistenti di consegna (Mezzolombardo TR.TN.C Civezzano TR.TN.D) in punti di interconnessione richiesti da Gasdotti Alpini. Si osserva come tali interventi possano risolvere la criticità, segnalata nelle osservazioni precedenti, del ramo ad antenna della tubazione Mori-Riva di SNAM, che non sembra in grado di rispondere ad incrementi di prelievo di gas a servizio del punto di consegna di Riva e Arco. Il progetto proposto da Gasdotti Alpini porta un beneficio all’area interessata attraverso l’incremento di disponibilità a ulteriori prelievi di gas, consentendo di superare il limite ad oggi esistente; ciò permetterà inoltre di dare sviluppo a un’importante area turistica e produttiva del Trentino (zona Alto Garda), dotando parimenti di resilienza il sistema gas in questa zona.</p> <p>La rimodulazione dello sviluppo della rete proposto nel Piano decennale <b>Retragas 2022</b>, rispetto al piano decennale 2021, è avvenuta a seguito delle informazioni prospettate nel Piano energetico Provinciale Ambientale 2021-2030, adottato con deliberazione n. 952 dell’11 giugno 2021.</p> <p>La proposta di Retragas indicata nel Piano 2022 mantiene una configurazione unica ad antenna che potrebbe risultare vulnerabile, poiché questa verrebbe alimentata solamente dall’interconnessione con la rete regionale SNAM di Vestone; Retragas intende potenziare, congiuntamente con Snam, la cabina di interconnessione di Marcheno per disporre di un secondo punto di immissione gas sulla rete di trasporto di Vestone per garantire maggior stabilità e sicurezza all’intera antenna.</p>		

Spunto	Commenti riguardanti le criticità del sistema gas previste in futuro e le correlate esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica, e alla più recente Comunicazione della Commissione Europea COM (2022)108 dell'8 marzo 2022, c.d. REPower EU.	Riferimento
S7		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2021 (settembre 2021)
<p>Il Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2021-2030 costituisce lo strumento della programmazione nel territorio provinciale degli interventi in materia di energia e traccia una traiettoria che, attraverso 12 linee strategiche trasversali, accompagna la transizione energetica ed ambientale del Trentino. Il Piano ha un ruolo importante e strategico, in quanto racchiude in sé sia le azioni di mitigazione del cambiamento climatico previste dalla L.P. 19/2013, che prevedeva la riduzione del 50% delle emissioni al 2030, sia il nuovo limite definito dall'ultimo emendamento alla Climate Law europea, che porta il target al 55%. Per poter raggiungere tali obiettivi sono state individuate misure di riduzione dei consumi nel comparto edilizio privato e pubblico, nel settore industriale, e nella mobilità sostenibile.</p> <p>Parallelamente il Piano prevede di implementare l'impiego di fonti di energia rinnovabile quali la biomassa legnosa, il biogas-biometano e l'energia idroelettrica accompagnate dall'estensione della distribuzione del gas naturale. Proprio su quest'ultimo aspetto sono stati analizzati scenari che creino la possibilità di immettere nella rete di trasporto green-gas prodotto da fonti rinnovabili, quali ad esempio il biogas-biometano e l'idrogeno. È necessario quindi che l'infrastruttura del trasporto, che dovrà essere hydrogen ready, si estenda anche in tutte le aree attualmente non metanizzate del Trentino per permettere l'implementazione di punti di consegna di tali fonti rinnovabili.</p> <p>In tal senso i piani decennali di <b>Gasdotti Alpini</b> e <b>Retragas</b> sono pienamente coerenti con tale previsione del PEAP e si sottolinea come la struttura ad anello del Piano Decennale di <b>Gasdotti Alpini</b> permetta l'eventuale produzione di biogas da fonti rinnovabili in un qualsiasi punto della rete e ne consenta l'utilizzo in tutte le zone del Trentino a prescindere dalla zona di immissione.</p> <p>In merito alla più recente Comunicazione della Commissione Europea COM (2022)108 dell'8 marzo 2022, si segnala come il PEAP sia già in linea con il c.d. REPower EU in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione al 2050.</p>		

Spunto	Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di Gasdotti rappresentati nei Piani 2022.	Riferimento
S8		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
<p>In via generale si ravvisa la necessità di interconnettere la rete di trasporto in tempi ragionevoli a servizio dell’area trentina al fine di predisporre l’approvvigionamento di gas in sicurezza per tutto il territorio provinciale. Ciò in coerenza con l’obiettivo 4.3 del Programma di Sviluppo Provinciale della XVI Legislatura, approvato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019, che prevede di incrementare l’efficienza delle forniture e la riduzione degli impatti sul clima con conseguente beneficio socio-economico e ambientale sull’intero territorio, nonché in coerenza con quanto indicato nel Piano energetico ambientale provinciale PEAP 2021-2030.</p> <p>Si osserva che il piano decennale 2022 di Gasdotti Alpini è pienamente coerente con tale necessità poiché, oltre a consentire la metanizzazione nell’area occidentale del Trentino, prevede l’interconnessione sia con gli attuali feeder in alta pressione, che fanno parte della rete di distribuzione a servizio del territorio orientale del Trentino, sia con la rete di trasporto regionale di Snam lungo l’asse Verona-Bolzano.</p> <p>Si osserva che il piano decennale 2022 di Retragas, a fronte della rimodulazione rispetto al piano decennale precedente, offre una soluzione per l’implementazione del servizio della metanizzazione nell’area occidentale del Trentino, ma non consente di conferire resilienza al sistema del trasporto nella sua interezza mantenendo una struttura ad antenna.</p>		

Spunto		Riferimento
<b>S9</b>	<b>Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla completezza ed esaustività delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2022.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Si segnala che la tubazione del trasporto gas nel tratto Tione-Pinzolo in Val Rendena, già introdotta nel Piano Decennale di **Retragas** nel 2016, e per la quale era necessario l'intervento di bypass dell'abitato di Pieve di Bono (realizzato e concluso nel 2020), non è ancora realizzata poiché risulta in corso la procedura di verifica all'assoggettamento alla procedura della valutazione dell'impatto ambientale del progetto presso il competente Ministero (MITE). Ciò benché la Provincia autonoma di Trento abbia espresso, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1532 del 9.10.2020, il parere di non sottoposizione a procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto.

Nonostante inoltre tale tubazione sia già stata iscritta come tratto in progetto nell'elenco dei gasdotti di trasporto regionali con decreto direttoriale MISE del 31 gennaio 2019 e confermata nel decreto direttoriale di data 17 febbraio 2022 che aggiorna l'elenco dei gasdotti facenti parte della rete di trasporto regionale, Arera, con Delibera 539/2020/R/gas, ha disposto di proseguire nell'ambito dei successivi piani decennali la valutazione di tale intervento.

Per quanto riguarda la completezza delle informazioni contenute nei piani decennali di Retragas e di Gasdotti Alpini, si osserva in linea di massima la coerenza con le informazioni disponibili nel PEAP.

Spunto		Riferimento
<b>S10</b>	<b>Commenti sulla completezza ed esaustività delle informazioni relative alla stima dei costi degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Si osserva come i costi unitari per la costruzione delle tratte delle reti di trasporto indicati nel piano decennale Retragas risultino maggiori nell'ordine del 30 % rispetto a quelli indicati nel piano decennale di Gasdotti Alpini per la tratta Tione-Dimaro.

Analogamente per la tratta Tione-Comano i costi unitari risultano maggiori nell'ordine del 18%

Spunto		Riferimento
<i>S11</i>	<b>Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative al calcolo dei benefici degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
Si osserva che la metodologia, prevista dall'ARERA, di raggruppare in un'unica analisi costi benefici tutti i tratti sottesi ad un unico obiettivo, che nel caso del Trentino corrisponde alla metanizzazione del Trentino occidentale, è valida dal punto di vista generale per una visione organica dell'obiettivo stesso, ma non permette di analizzare la qualità dei singoli progetti in caso di loro sovrapposizione parziale, come espressa nel caso dei piani decennali 2022 di Retragas e Gasdotti Alpini.		



Spunto		Riferimento
<b>S12</b>	<b>Commenti in relazione agli interventi di sviluppo della rete di trasporto in aree di nuova metanizzazione, inclusa la Sardegna, e allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle infrastrutture.</b>	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Documento di coordinamento
<p>Come detto sopra, nel Piano 2022 <b>Retragas</b> ha rimodulato la propria proposta del servizio di trasporto rispetto al Piani 2021 prospettando una configurazione unica ad antenna nel territorio delle Valli Giudicarie fino a Dimaro-Folgarida. L'esercizio di questo impianto è tale da configurare un funzionamento alimentato solamente dall'interconnessione con la rete statale SNAM di Vestone, ciò comporterebbe un elemento di vulnerabilità per mancata interconnessione a monte. In ogni caso, per garantire maggior stabilità e sicurezza al sistema ad antenna, il funzionamento di questo schema abbisogna di potenziare la cabina di Marcheno per l'interconnessione con la rete Snam allo scopo di disporre di un secondo punto di immissione gas sulla rete di trasporto di Vestone, previsto nel piano 2022.</p> <p>Il Piano di <b>Gasdotti Alpini</b> riuscirebbe, stando ai tempi indicati e agli interventi pianificati, a sopperire a tale vulnerabilità. L'interconnessione prevista nel progetto Gasdotti Alpini (con la previsione di un apporto di 10.000 Smc/h) permetterebbe l'implementazione, oltre a condizioni di ridondanza del sistema di distribuzione Trentino, la messa in sicurezza dell'intero sistema del trasporto interregionale a beneficio anche dell'area bresciana.</p> <p>La pianificazione del servizio della distribuzione gas nei Comuni (non metanizzati) è rappresentata nel Piano energetico Provinciale 2021-2030 (PEAP) e fa riferimento a quei Comuni che hanno richiesto la metanizzazione. A riguardo si segnala che sono state approvate, da parte dei Comuni indicati nel PEAP 2021-2030, specifici provvedimenti per istituire il nuovo servizio di distribuzione del gas naturale in aree non ancora servite, in attesa della gestione del servizio d'ambito. In linea di massima essi riguardano tre grandi aree (Val di Sole/Val di Non, Val Rendena, Val Giudicarie Esteriori).</p> <p>Nella seduta del 13 maggio 2022 la Giunta Provinciale ha approvato la deliberazione n. 820 avente ad oggetto "Piano energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Linea strategica 7 – Azione M1. Approvazione dello schema di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali per l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale nei Comuni non metanizzati". L'intesa è in corso di sottoscrizione.</p> <p>I Piani decennali di Retragas e di Gasdotti Alpini sono coerenti riguardo la potenzialità delle utenze servibili, benché i percorsi ipotizzati siano diversi e in alcuni punti sovrapponibili tra loro; in particolare si osserva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Retragas</b> nel piano decennale 2022-2031 ha rimodulato il suo progetto di sviluppo, rispetto ai Piani Decennali precedenti, portando il servizio del trasporto a favore dei Comuni non metanizzati del Trentino occidentale (Val di Sole/Val di Non, Val Rendena, Val Giudicarie Esteriori)</li> <li>- <b>Gasdotti Alpini</b> mantiene la proposta già formalizzata nel Piano 2021 che consente di sviluppare il servizio del trasporto gas a favore dei nuovi impianti di distribuzione in tutti Comuni non metanizzati che hanno richiesto la metanizzazione previsti nel Piano energetico Provinciale 2021-2030 (Val Rendena, Valli Giudicarie Esteriori e Val di Sole/Non)</li> </ul>		

**Retragas** intende sviluppare la rete di trasporto dal proprio terminale di Tione verso due direttive: una verso Dimaro Folgarida, prevedendo l'entrata in servizio nel 2031, e una verso Comano Terme prevedendo l'attivazione nel 2025.

**Gasdotti Alpini**, nell'ideazione del proprio schema ad anello, propone la costruzione dei nuovi tratti di rete in modo tale da attivare il servizio entro il 2025 sul tratto Tione-Pinzolo, entro il 2026 sul tratto Pinzolo-Madonna di Campiglio, entro il 2027 sul tratto Mezzolombardo-Cles, entro il 2028 sul tratto Cles-Dimaro ed entro il 2030 sul tratto Dimaro-Madonna di Campiglio. Nel contesto delle Giudicarie Esteriori, Gasdotti Alpini si propone di costruire nuove tratte della rete di trasporto in modo tale da erogare il servizio entro il 2023 sul tratto Vallelaghi-Madrizzo, mentre entro il 2024 sul tratto Madruzzo-Tione.

Ne risulta che il piano di **Gasdotti Alpini** progetta di realizzare gli interventi rispettando maggiormente quanto previsto all'interno dei documenti della gara d'ambito (arrivo a Dimaro nel 2028) rispetto a quelli proposti da **Retragas** (arrivo a Dimaro nel 2031) per la Val di Sole e la Val di Non, mentre entrambi i piani sono allineati per le altre due vallate (Rendena e Giudicarie Esteriori).

A seguito della segnalazione riguardo l'impossibilità tecnica di riclassificazione delle tubazioni in 3<sup>a</sup> specie già esistenti e appartenenti alla rete di distribuzione rimane l'alternativa, peraltro preferenziale come indicato all'interno del PEAP, di ricostruire tali reti come tubazioni di trasporto regionale al fine di creare sul territorio una struttura interconnessa per assicurare un sistema sicuro e resiliente per l'approvvigionamento del gas naturale a favore delle utenze finali in tutto il territorio provinciale. Tale soluzione, creando una nuova rete di trasporto, in quanto più idonea ad assicurare un maggior beneficio sia all'interno del territorio provinciale che all'esterno in ragione della valenza interregionale che assumerebbe una dorsale tra il territorio lombardo e quello delle valli trentine porterebbe inoltre, in ottica di scenari futuri di approvvigionamento energetico attraverso biometano e idrogeno verde, alla creazione di un'infrastruttura, come potrebbe essere quella del trasporto regionale, già predisposta al vettoriamento di tali fluidi.

È necessario quindi che tali infrastrutture siano costruite al fine di poter permettere, anche nelle aree attualmente non metanizzate, la transizione energetica, vettoriando inizialmente il gas naturale per procedere successivamente, e in modo graduato, all'implementazione di punti di consegna con immissione in rete di altri gas, quali ad esempio il biometano (gas naturale sintetico) e l'idrogeno verde, considerati vettori di energia prodotta da fonti rinnovabili

Spunto	Commenti riguardanti i principali interventi di sviluppo della capacità di interconnessione con l'estero, contenuti nei Piani 2022, anche funzionali ad abilitare nuove fonti di approvvigionamento, nonché i possibili impatti sulla rete di trasporto esistente.	Riferimento
<i>S13</i>		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
<b>S14</b>	<b>Commenti in relazione alle modalità con cui gli interventi per la sicurezza sono stati identificati dai gestori delle reti e sulla esaustività degli elementi forniti atti a dimostrare le “<i>comprovate esigenze di sicurezza</i>” che giustificano l’assenza della predisposizione di ACB per interventi di sicurezza.</b>	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
<b>S15</b>	<b>Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Documento di coordinamento
<p>Come ribadito precedentemente, nel documento di coordinamento di SNAM sui Piani di Sviluppo Decennali 2022, sono presenti delle sovrapposizioni tra i Piani Decennali di Retragas e Gasdotti Alpini. I tratti interessati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IT_RETRAGAS_RR_MET_TN_2016_12 Realizzazione Dorsale AP Alta Valle Giudicarie (TN) Tione-Pinzolo sovrapposizione con il progetto di Gasdotti Alpini TR.TN.004 Nuova tratta Tione-Pinzolo</li> <li>- IT_RETRAGAS_RR_MET_TN_2018_02 Realizzazione Dorsale AP Alta Valle Giudicarie (TN) Tione-Comano parziale sovrapposizione con il progetto di Gasdotti Alpini TR.TN.003 Nuova tratta Madruzzo-Tione</li> <li>- IT_RETRAGAS_RR_MET_TN_2018_03 Realizzazione Dorsale AP Alta Valle Giudicarie (TN) Pinzolo-Campiglio sovrapposizione con il progetto di Gasdotti Alpini TR.TN.005 Nuova tratta Pinzolo-M. di Campiglio</li> <li>- IT_RETRAGAS_RR_MET_TN_2022_02 Realizzazione Dorsale AP Alta Valle Giudicarie (TN) Campiglio-Campi di Carlomagno-Dimaro/Folgarida sovrapposizione con il progetto di Gasdotti Alpini TR.TN.010 Nuova tratta Dimaro-M. di Campiglio</li> </ul> <p>A riguardo si chiarisce che la tratta di gasdotto denominata “tratta TR.TN.010/Dimaro-M. Campiglio”, proposta da Gasdotti Alpini s.r.l. nel proprio Piano decennale 2021-2030, non risultava in sovrapposizione tecnica con altre tratte di gasdotto indicate nel Piano decennale 2021-2030 di Retragas s.r.l., mentre risulta sovrapposto con l’aggiornamento dei Piani Decennali 2022.</p>		

Spunto	Commenti in relazione agli interventi per la transizione energetica	Riferimento
S16		Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Sezione separata dei Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto	Commenti in relazione alla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici	Riferimento
<i>S17</i>		Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Proposta aggiornamento Criteri applicativi ACB
...		

### Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Capitolo/i del Piano	Osservazione
1			
2			
...			
...			
n			